



Comune di  
**San Miniato**

---

*San Miniato, 30 ottobre 2024*

**Al Gruppo Consiliare  
Filo Rosso**

e p.c.

agli altri CAPIGRUPPO CONSILIARI di  
Partito Democratico  
Noi per San Miniato  
Forza Italia/Lega/Noi Moderati/PLI  
Fratelli d'Italia  
Gruppo Misto

**Oggetto: Risposta all'Interrogazione del Gruppo Consiliare Filo Rosso  
"Richiesta chiarimenti in merito ad affissione lastra in Memoria di Arnaldo Mussolini su  
abitazione privata in località Stibbio".**

Con riferimento all'Interrogazione suddetta si risponde come segue:

Stibbio è un centro storico che non presenta vincoli paesaggistici né, nello specifico, presenta un vincolo l'abitazione privata oggetto dell'interpellanza. Per quanto riguarda la normativa edilizia, urbanistica e di tutela paesaggistica, quindi, l'apposizione della lapide non richiedeva nessun permesso e la sua collocazione risulta legittima, ammenoché non sia la lastra stessa a presentare caratteri di interesse culturale.

Visto il contenuto storico, quanto inaccettabile, della lastra, i nostri uffici, in data 17 ottobre 2024, hanno scritto alla Sovrintendenza quanto segue: "In riferimento alla segnalazione di alcuni cittadini relativamente all'affissione di una lastra in marmo riportante l'incisione *In memoria di Arnaldo Mussolini* che è stata posta sulla facciata di un edificio in località Stibbio a San Miniato.

In mancanza di memorie storiche negli archivi comunali non è stato possibile accertare l'epoca di realizzazione della lastra in oggetto, ed il proprietario dell'immobile dichiara di averla trovata durante i lavori di ristrutturazione edilizia.

Sulla lato superiore della lastra è presente una rappresentazione del simbolo del fascio littorio che sembra essere stata incisa recentemente.



Comune di  
**San Miniato**

---

Si chiede alla Soprintendenza di effettuare gli accertamenti necessari per la verifica inerente la sussistenza o meno dell'interesse culturale della lastra ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 42/2004, al fine di valutare se l'affissione della stessa doveva essere subordinata ad eventuale autorizzazione di codesta Soprintendenza.”

La Sovrintendeza, in data 25 ottobre 2024, ha risposto: “In riferimento alla vostra richiesta in oggetto, ns. Prot n. 0017240 del 18.10.2024, al fine di valutare se l'affissione della lastra marmorea dovesse essere subordinata ad eventuale autorizzazione da parte di questa Soprintendenza, si comunica che, a seguito di ricerche effettuate nell'archivio dell'Ufficio Vincoli Beni Mobili di questa Soprintendenza, non risulta agli atti nessun provvedimento di vincolo di interesse culturale emesso sulla lastra.”

Ciò premesso, l'Amministrazione Comunale ritiene inopportuna l'affissione della lapide a causa di un contenuto, anche simbolico, esecrabile e anticostituzionale, che offende la memoria storica del nostro territorio e in particolare la Comunità di Stibbio, che 80 anni fa si distinse per impegno e militanza nelle Resistenza.

Aggiungiamo inoltre che uno dei primi atti della Giunta insediata nell'agosto 1944, subito dopo la Liberazione della nostra Città, fu quello di cambiare il nome della piazza attigua al Palazzo Comunale, dedicata proprio ad Arnaldo Mussolini, fratello di Benito e teorico clerico-fascista, deceduto nel 1931, per intitolarla al pensatore risorgimentale Giuseppe Mazzini.

Ci pare inaccettabile, 80 anni dopo, ritrovare il nome di Arnaldo Mussolini in prossimità del luogo dove cadde il partigiano Corrado Pannocchia.

Il Comune e farà quindi tutto ciò che gli è consentito per rimuovere un'affissione che offende la sua storia e la sua memoria.



**IL SINDACO**  
Simone Giglioli